

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2025, n. 1814

Autorizzazione alla dismissione e successiva alienazione, a titolo oneroso, di immobili di proprietà della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 26 aprile 1995, n. 27 e del Regolamento regionale 24 luglio 2017, n. 15.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Amministrazione del Patrimonio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa;
2. di approvare il passaggio classificativo dal patrimonio indisponibile al patrimonio disponibile del bene immobile di proprietà regionale sito in agro del Comune di Bari al C.F. Fg. 18 P.IIa 959 sub 1 e C.T. p.IIe 455, 457, 460 e 461 (Struttura Sportiva ex - C.I.A.P.I.), in quanto ha cessato la propria destinazione a uso pubblico o istituzionale.
3. di approvare la sdemanializzazione e il conseguente passaggio classificativo dal demanio ferroviario regionale al patrimonio disponibile, del bene immobile di proprietà regionale sito in agro del Comune di Nardò (LE) C.F. Fg. 90 P.IIa 96 (ex - Casa Cantoniera al Km.022+694 linea Zollino-Gagliano - Demanio Ferroviario) non più strumentale all'esercizio ferroviario;
4. di prendere atto che, come da stime richiamate nel documento istruttorio del presente provvedimento, per l'immobile denominato "ex - Casa Cantoniera al Km.022+694 linea Zollino-Gagliano" il valore di mercato risulta pari a complessivi €158.000 (euro centocinquantottomila/00),

- mentre per l'immobile denominato "Struttura Sportiva ex – C.I.A.P.I." il valore di mercato risulta pari a complessivi €.984.488,00 (euro novecentoottantaquattromilaquattrocentoottantotto/00);
5. di autorizzare per detti beni l'alienazione a titolo oneroso, con procedura di evidenza pubblica, secondo le suddette specifiche prescrizioni, condizioni e verifiche d'ufficio, ai sensi della L.R. 27/1995 e R.R. n. 15/2017 e ss.mm. e ii.;
 6. di autorizzare, sin d'ora, qualora l'asta vada deserta per due volte, la riduzione del prezzo a base d'asta e le procedure alienative consequenziali, ai sensi della L.r. 27/1995 e ss. mm. e ii e del R.R. n. 15/2017 e ss. mm. e ii.;
 7. di nominare, in qualità di rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione del rogito notarile, il Dirigente pro tempore del Servizio Amministrazione del Patrimonio;
 8. di demandare al Servizio Amministrazione del Patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio gli adempimenti successivi, previsti dalla L.R. 27/1995 e dal Regolamento regionale n. 15 del 24 luglio 2017, da svolgere per l'esatta esecuzione di tale provvedimento;
 9. di pubblicare in versione integrale il presente provvedimento, sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - Provvedimenti organi di indirizzo politico, sottosezione Provvedimenti della Giunta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Autorizzazione alla dismissione e successiva alienazione, a titolo oneroso, di immobili di proprietà della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 26 aprile 1995, n. 27 e del Regolamento regionale 24 luglio 2017, n. 15.

VISTO

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- Il D.lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale.
- la L. R. n. 27 del 26/04/1995 "Disciplina dell'amministrazione del demanio e del patrimonio regionale", e segnatamente gli articoli 24 e seguenti concernenti l'alienazione dei beni appartenenti al patrimonio disponibile regionale;
- il Regolamento Regionale 24 luglio 2017, n. 15 "Regolamento per l'alienazione di beni immobili regionali", che definisce criteri, modalità, termini e procedure per la cessione degli immobili della Regione;
- la Legge 241/90 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e s.m.i. con cui è stato approvato il nuovo Modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0".
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e s.m.i. avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e s.m.i. con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 e s.m.i., recante: "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021;
- il D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007 e s.m.i. recante "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";
- la D.G.R. n. 1619 del 27 novembre 2023 Adozione Linee guida regionali recanti Procedure operative per l'individuazione e la comunicazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo";
- la D.G.R. n. 1828 del 16/10/2018 con cui viene nominata Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio l'Avv. Costanza Moreo;
- **VISTA** la D.G.R. 1375 del 30.09.2025 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0 "e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stato prorogato all'Avv. Costanza Moreo l'incarico di Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio.;
- l'A.D. n. 00025 del 18/09/2025 cessazione e contestuale conferimento incarico di direzione ad interim del Servizio Amministrazione del Patrimonio, della Sezione Demanio e Patrimonio afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, al Dott. Francesco Capurso;

- l'A.D. n. 99 del 01/03/2023 della Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio avente ad oggetto "Attribuzione di delega ex art.45 L.R. 10/07. Adozione da parte dei Dirigenti di Servizio degli atti e dei provvedimenti amministrativi inerenti le rispettive attività. Nuova disposizione"
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali".

Premesso che

- la Regione Puglia è proprietaria dei beni immobili censiti rispettivamente in agro di Bari al C.F. Fg. 18 P.IIa 959 sub 1 e C.T. p.IIe 455, 457,460 e 461 (Struttura Sportiva ex – C.I.A.P.I. - Patrimonio indisponibile) e in agro del Comune di Nardò (LE) C.F. Fg. 90 P.IIa 96 (ex - Casa Cantoniera al Km.022+694 linea Zollino-Gagliano - Demanio Ferroviario);
- tali beni non risultano più funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione e non più suscettibili di utilizzo per fini pubblici;
- l'immobile denominato "Struttura Sportiva ex – C.I.A.P.I." presenta criticità manutentive e strutturali che comportano oneri a carico del bilancio regionale; da ultimo, ha subito danni derivanti da eventi atmosferici, in particolare il crollo di un muro di confine, come da verbale redatto dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, agli atti dell'Ufficio Servizio Amministrazione del Patrimonio;
- l'immobile denominato "ex - Casa Cantoniera al Km.022+694 linea Zollino-Gagliano" inutilizzato e non più strumentale all'esercizio ferroviario, come da parere con prescrizioni della Soc. FSE B.U.I.E./ITS/976 del 20/06/2023, può essere alienato alle condizioni prescritte ai sensi del R.R. 15/2017 e nel rispetto delle prescrizioni dei pareri in atti e dell'autorizzazione della Soprintendenza eventualmente da acquisire, previa sdemanializzazione e passaggio classificativo al patrimonio disponibile;
- nel suddetto parere della soc. FSE, gestore dei beni della linea ferroviaria de quo, sono dettagliate le relative condizioni e prescrizioni, che si riferiscono sia al terreno di pertinenza, non strumentale relativamente alla porzione di particella posta oltre 6 metri dalla più vicina rotaia, sia alla Casa Cantoniera in oggetto, per la quale sono riepilogate anche le limitazioni connesse all'uso, ai sensi del DPR 753/80. Il suddetto parere con tutte le relative prescrizioni e condizioni saranno riportate nell'atto di vendita, con l'obbligo della relativa attuazione a carico dell'acquirente;
- le situazioni sopra descritte determinano la non convenienza economico-gestionale al mantenimento dei beni nel patrimonio regionale, trattandosi di rami secchi, la cui dismissione e alienazione risponde a criteri di razionalizzazione e di efficiente gestione delle risorse patrimoniali;
- la valorizzazione del patrimonio regionale passa anche attraverso l'attivazione di procedure di dismissione e alienazione di beni non strategici in quanto non strumentali all'attività istituzionale, al fine di ridurre i costi di gestione e liberare risorse da destinare a finalità istituzionali di maggior rilievo.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 24 della L.R. 27/1995, comma 1 "*Sono alienabili i beni di proprietà regionale che appartengono al patrimonio disponibile*"; comma 3 "*l'alienazione è a titolo oneroso*";
- ai sensi della L.R. 27/1995, i beni appartenenti al patrimonio indisponibile possono essere alienati solo previa dichiarazione di cessazione della loro destinazione pubblica e conseguente trasferimento al patrimonio disponibile, lo stesso dicasi per i beni del Demanio regionale, che devono essere sdemanializzati e classificati al Patrimonio disponibile, al fine di consentirne la dismissione;

- il Regolamento regionale n. 15 del 24.07.2017 per "l'alienazione dei beni immobili regionali", disciplina le procedure di alienazione, i criteri di aggiudicazione e le condizioni generali di vendita,
- l'articolo 5 del suddetto regolamento prevede che l'alienazione avvenga mediante avviso pubblico, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più alto rispetto a quello posto a base di gara, assicurando la massima partecipazione e concorrenzialità;
- in tale ottica si deve inquadrare lo strumento operativo del Piano di alienazione, a valere come documento di programmazione delle vendite/trasferimenti immobiliari, così come dispone il citato Regolamento;
- la Sezione Demanio e Patrimonio, ai sensi dell'art. 12 del Codice dei beni culturali D.Lgs. 42/04 e della stessa della circolare ricevuta dal Ministero del 22/07/2020, avvia le verifiche dell'interesse culturale, finalizzate alla corretta applicazione della vigente disciplina;
- la suddetta disciplina vigente individua tra i beni alienabili quelli del patrimonio disponibile ovvero i beni del patrimonio indisponibile, per i quali la Giunta Regionale abbia deliberato espressamente la cessazione della fruibilità per esigenze proprie o di altro uso pubblico e i beni del demanio regionale per i quali sia intervenuto un provvedimento della Giunta Regionale di cessazione della funzione pubblica e di riclassificazione al patrimonio della Regione, ai fini della sdemanializzazione ai sensi di legge.

Considerato che:

- ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di gestione del patrimonio immobiliare regionale, l'alienazione dei beni patrimoniali deve essere autorizzata dalla Giunta Regionale, previa verifica della non utilità pubblica e della convenienza economica dell'operazione;
- la Sezione Demanio e Patrimonio dispone di un capitolo di entrata del Bilancio regionale, cui far confluire i proventi delle alienazioni, collegato a capitoli di spesa che finanziano spese e servizi per la gestione del demanio e patrimonio regionale L.R. n.27/95;
- il Servizio Amministrazione del Patrimonio ha effettuato la ricognizione dei suddetti beni che possono essere alienati e che rappresentano un costo per l'amministrazione, previa deliberazione della Giunta Regionale che ne dichiara espressamente la cessazione della fruibilità per esigenze proprie o di altro uso pubblico.
- per tali beni le stime del più probabile valore di mercato dei beni risultano acquisite e conservate in atti della struttura proponente, rispettivamente al prot. 0021985-2024 (la Stima della Casa Cantoniera a cura del Servizio Tecnico estimativo della Regione Puglia) e al prot. 005925-2021 (la stima della Struttura Sportiva ex – C.I.A.P.I. a cura di tecnico esterno). Dette stime costituiscono ulteriore documentazione a corredo della proposta;
- per l'immobile denominato "ex - Casa Cantoniera al Km.022+694 linea Zollino-Gagliano" il valore di mercato risulta pari a €.158.000 (euro centocinquantottomila/00), mentre per l'immobile denominato "Struttura Sportiva ex – C.I.A.P.I." il valore di mercato risulta pari a €.984.488,00 (euro novecentoottantaquattromilaquattrocentottantotto/00);
- i valori determinati in base ai criteri adottati nelle suddette perizie di stima si ritengono tuttora validi ed utilizzabili, atteso che nel periodo considerato non vi sono state significative variazioni dei prezzi di mercato dei ridetti beni, uno dei quali soggiacce, peraltro, a prezzi definiti da organo Esterno (ASI) ed in quanto la loro valorizzazione finale sarà oggetto di procedura aperta di evidenza pubblica finalizzata all'alienazione, da espletarsi con criterio dell'aggiudicazione al prezzo più alto.

Valutato che:

- La procedura di alienazione, a titolo oneroso, ai sensi del Regolamento Regionale n.15/2017 in coerenza alla stessa L.R. 27/1995, prevede uno specifico avviso di evidenza pubblica, in particolare l'art. 6 prevede il sistema delle offerte segrete in aumento, assumendo come base d'asta il prezzo di stima, con aggiudicazione a favore del miglior offerente. Qualora l'asta vada deserta è possibile applicare la riduzione del prezzo a base d'asta e le ulteriori

procedure alienative consequenziali, stabilite ai sensi dell' art. 7 del R.R. n. 15/2017 e ss. mm. e ii.;

- non ricorre per la presente alienazione la necessità di ricorso a trattativa privata diretta con unico richiedente interlocutore, di cui ai casi elencati a titolo esemplificativo alle lettere a),b), c), d), e) dell'art. 8 comma 1 del R.R. 15/2017 e ss. mm e ii.;
- il valore immobiliare del singolo Bene a seguito della stima in atti, verrà posto a base del successivo avviso pubblico/ procedure di alienazione da approvare con determina dirigenziale di competenza del Servizio Amministrazione del Patrimonio, incardinato nella Sezione Demanio e Patrimonio, che darà atto delle successive verifiche esperite;
- nella successiva procedura alienativa si darà atto altresì dell'esito della preliminare e necessaria verifica, ove previsto, sia dell'interesse del Valore Culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.42/2004 ess., sia delle eventuali prescrizioni dettate dalla Soprintendenza nell'autorizzazione alla vendita, qualora dovuta, sia dell'esito di verifica circa il vincolo demaniale di "Uso civico" di cui alla Legge n. 1766/ 1927 e R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii, accertata presso la competente struttura regionale, fatti salvi i comuni non interessati da usi civici (di cui all'elenco pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia, o poichè presenti sul PPTR tra i comuni validati, o già accertati dal suddetto Ufficio).

Ritenuto che

- sussistano i presupposti giuridici e amministrativi per procedere, in coerenza con le apposite disposizioni normative nazionali, ad approvare, ai sensi del Regolamento regionale n.15 del 24 luglio 2017 e della L.R. 27/1995, la dismissione dei suddetti beni anche ai fini dell'eventuale sdemanializzazione e del passaggio classificativo degli stessi;
- occorra, pertanto, richiedere alla Giunta regionale l'autorizzazione alla dismissione e successiva vendita dei beni, con mandato agli uffici competenti per l'espletamento delle relative fasi tecnico-amministrative.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporterà, a carico delle strutture regionali competenti, successivi adempimenti per la registrazione delle variazioni di natura economico- patrimoniali.

Tutto ciò premesso, tenuto conto delle tematiche trattate, ai sensi dell'art. 4, co.4, lettera k) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa;
2. di approvare il passaggio classificativo dal patrimonio indisponibile al patrimonio disponibile del bene immobile di proprietà regionale sito in agro del Comune di Bari al C.F. Fg. 18 P.IIIa 959 sub 1 e C.T. p.IIIe 455, 457,460 e 461 (Struttura Sportiva ex – C.I.A.P.I.), in quanto ha cessato la propria destinazione a uso pubblico o istituzionale.
3. di approvare la sdemanializzazione e il conseguente passaggio classificativo dal demanio ferroviario regionale al patrimonio disponibile, del bene immobile di proprietà regionale sito in agro del Comune di Nardò (LE) C.F. Fg. 90 P.IIIa 96 (ex - Casa Cantoniera al Km.022+694 linea Zollino-Gagliano - Demanio Ferroviario) non più strumentale all'esercizio ferroviario;
4. di prendere atto che, come da stime richiamate nel documento istruttorio del presente provvedimento, per l'immobile denominato "ex - Casa Cantoniera al Km.022+694 linea Zollino-Gagliano" il valore di mercato risulta pari a complessivi €158.000 (euro centocinquantomila/00), mentre per l'immobile denominato "Struttura Sportiva ex – C.I.A.P.I." il valore di mercato risulta pari a complessivi €984.488,00 (euro novecentotrentaquattromilaquattrocentotrentotto/00);
5. di autorizzare per detti beni l'alienazione a titolo oneroso, con procedura di evidenza pubblica, secondo le suddette specifiche prescrizioni, condizioni e verifiche d'ufficio, ai sensi della L.R. 27/1995 e R.R. n. 15/2017 e ss.mm. e ii.;
6. di autorizzare, sin d'ora, qualora l'asta vada deserta per due volte, la riduzione del prezzo a base d'asta e le procedure alienative consequenziali, ai sensi della L.r. 27/1995 e ss. mm. e ii. e del R.R. n. 15/2017 e ss. mm. e ii.;
7. di nominare, in qualità di rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione del rogito notarile, il Dirigente pro tempore del Servizio Amministrazione del Patrimonio;
8. di demandare al Servizio Amministrazione del Patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio gli adempimenti successivi, previsti dalla L.R. 27/1995 e dal Regolamento regionale n. 15 del 24 luglio 2017, da svolgere per l'esatta esecuzione di tale provvedimento;
9. di pubblicare in versione integrale il presente provvedimento, sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - Provvedimenti organi di indirizzo politico, sottosezione Provvedimenti della Giunta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario E.Q. "Gestione tecnico-amministrativa del demanio ferroviario e acquedotto uso potabile" (arch. Maddalena Bellobuono)



MADDALENA
BELLOBUONO
29.10.2025
10:18:21 UTC

Il Funzionario E.Q. "Gestione amministrativa del patrimonio"
(Dott.ssa Francesca Petrone)



Francesca
Petrone
29.10.2025
11:01:52
GMT+01:00

La Dirigente della "Sezione Demanio e Patrimonio"
(Avv. Costanza Moreo)

COSTANZA
03.11.2025
09:51:03
UTC



Il Dirigente del "Servizio Amministrazione del Patrimonio"
(Dott. Francesco Capurso)



Francesco Capurso
29.10.2025
13:29:06
GMT+01:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento "Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)



Angelosante
Albanese

Il PRESIDENTE Michele Emiliano ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.



Michele Emiliano
10.11.2025
15:49:58
GMT+01:00



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/11/2025 13:39
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2025	91	11.11.2025

AUTORIZZAZIONE ALLA DISMISSIONE E SUCCESSIVA ALIENAZIONE, A TITOLO ONEROSO, DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 26 APRILE 1995, N. 27 E DEL REGOLAMENTO REGIONALE 24 LUGLIO 2017, N. 15.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-GIUSEPPE SFORZA

 Giuseppe Sforza
13.11.2025 10:05:47
GMT+00:00



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/11/2025 13:39
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

